

SCHEDA A

OG OGGETTO =

Definizione tipologica: edificio.

Qualificazione: edificio ad uso residenziale.

Denominazione:

LDC: Ingresso da via Pietro Mascagni 2. Isolato delimitato via Vittorio Veneto.

DT CRONOLOGIA: sec. XX, terzo quarto.

AU DEFINIZIONE CULTURALE: ambito milanese.

CO CONSERVAZIONE: discreta, con problemi di usura del rivestimento piastrellato esterno, della muratura, delle sottocoperture e degli innesti architettonici (scrostature, macchie di umidità, abrasioni).

RS RESTAURI: interventi di restauro limitati a operazioni di manutenzione ordinaria (infissi, serramenti) e al possibile innesto parietale ex post della copertura piastrellata perimetrale, di strutture protettive (tettoie) e vani ausiliari.

DA DATI ANALITICI =

IMPIANTO STRUTTURALE: struttura in mattoni intonacata con rivestimento murale piastrellato e zoccolatura perimetrale in materiale lapideo a vista.

PIANTA: rettangolare (parallelepipedo a sviluppo N-W con aggetto S-E) con giardino frontale, cortile retrostante e vani di servizio (depositi, garage).

DESCRIZIONE GENERALE DELLA FABBRICA ARCHITETTONICA: L'edificio, a due piani fuori terra, è organizzato su di una pianta rettangolare. La facciata, orientata a N, è impreziosita, nella porzione di sinistra, da una copertura in formelle polimeriche (cotto, ceramica, grés), su cui sono collocate, all'ordine superiore, tre finestre rettangolari provviste di balaustra metallica contenitiva; mentre all'ordine inferiore, alle due ulteriori aperture parietali è affiancata la porta lignea d'ingresso, protetta da tettoia concava in plexiglass e metallo. Nella porzione di sinistra, la facciata presenta un incavo marcato, proprio all'innesto angolare che da su via Vittorio Veneto. L'alternanza volumetrica, enfatizzata dall'utilizzo dell'intonaco che spezza l'armonia del reticolo piastrellato, è acuita dall'ampia balconatura ortogonale in ferro battuto, che racchiude la finestra parietale, riproposta simmetricamente al piano terra. All'affaccio su via Vittorio Veneto ritorna il reticolo piastrellato, inframezzato da finestre. Il fianco corto W, sulla cui parete è ubicata un'altra coppia di aperture parietali sovrapposte (con balaustra), ripropone il decoro a formelle; antistante, il cortile è munito di vani di servizio (parcheggio, garage, depositi), cui si accede da cancello esterno automatizzato.

NSC NOTIZIE STORICO - CRITICHE: l'edificio fa parte di un'ampia ed eterogenea serie di stabili a due piani fuori terra, a volte, come nel caso in oggetto, con l'aggiunta di un piano seminterrato, molto presenti in territorio bollatese, edificate fra la fine del primo e il terzo quarto del XX secolo. Come in altre strutture similari, anche nello stabile qui analizzato si rileva la sobrietà e politezza formale delle linee e la gestione neorazionalista delle volumetrie e degli spazi (scansione pareti-finestre), caratteri ricorrenti in molta dell'architettura residenziale del XX secolo e ampiamente presente in svariati edifici di Bollate. Si ritrova l'utilizzo del metallo sagomato a motivi geometrici dei balconi, di matrice eclettico-liberty, e la zoccolatura perimetrale a reticolo lapideo a vista. Vista l'omogeneità dell'edificato dell'area, la copertura perimetrale piastrellata potrebbe essere frutto di un

riassetto seriore.

TU CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà privata.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO =

FNT

BIB BIBLIOGRAFIA: inedito.

AD ACCESSO AI DATI: libero.

CM COMPILAZIONE

Massimiliano Ferrario, 3 ottobre 2019

AN ANNOTAZIONI

FOTOGRAFIE: Mascagni\_2\_01-04